

Alcuni dei (possibili) candidati della Granda

CUNEO

In questi giorni è tutto un rincorrersi di voci, smentite e dichiarazioni ufficiali circa le candidature alle prossime elezioni politiche. In attesa che la fine di gennaio arrivi a portare definitiva chiarezza (entro quella data infatti le liste devono essere depositate), abbiamo iniziato a delineare il panorama politico in provincia di Cuneo.

Centrodestra

I bene informati danno Alberto Cirio come candidato principale al Senato per la provincia di Cuneo. Il diretto interessato glissa e dal suo entourage fanno sapere quanto si trovi bene nei panni di euro-parlamentare. Ciò non toglie che Cirio rimanga un nome "forte" in Forza Italia.

È invece certo che saranno della partita Enrico Costa e Mariano Rabino, che risultano essere gli esponenti di punta nella Granda del neonato partito "Noi con l'Italia". Il primo è stato Ministro per gli affari regionali e le autonomie prima nel Governo Renzi e poi in quello Gentiloni, prima di dimettersi in disaccordo con le scelte dell'Esecutivo su ius so-



Alberto Cirio



Mino Taricco



Enrico Costa



Mariano Rabino

li e riforma del processo penale. Rabino, invece, è stato eletto deputato sotto le insegne di Scelta Civica, partito di cui è tuttora presidente.

Probabile che anche il secondo cuneese eletto nel 2013 tra i banchi di Scelta Civica ci riprovi: stiamo parlando dell'ex direttore dell'ospedale Molinette di Torino ed ex direttore generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra Giovanni Monchiero, che questa volta pare però destinato a correre a fianco di Stefano Parisi e Vittorio Sgarbi. Nei giorni scorsi infatti, "Rinascimento", il movimento che fa capo a Sgarbi, ha raggiunto un'intesa con "Energie per l'Italia" di Parisi, che lo scorso

luglio aveva cooptato al suo interno i "Civici é innovatori", ovvero il gruppo parlamentare centrista composto alla Camera da ben 13 deputati indipendenti, cui aveva aderito Monchiero dopo la disintegrazione del gruppo montiano.

Silenzio totale sull'argomento tra le fila della Lega. L'elenco dei papabili è lungo: si va dal segretario provinciale del partito Giorgio Maria Bergesio, al sindaco di Envie, Roberto Mellano, Federico Gregorio, sindaco di Narzole ed ex consigliere regionale, Paolo Demarchi, di Saluzzo, ex capogruppo in Provincia, Anna Mantini, consigliere di mino-

ranza a Fossano, Nadia Beltramo, vicesindaco di Barge. Non dovrebbe esserci invece Gianna Gancia, ex presidente della Provincia, che resterà in Consiglio regionale come capogruppo. Ancora incerto il futuro di un ex leghista, il senatore uscente Michelino Davico.

Centrosinistra

Altrettanto complessa, se non di più, appare la situazione sul fronte del centrosinistra. In attesa di avere le liste ufficiali, le indiscrezioni più accreditate il Partito Democratico assegnano a Chiara Grubaud il ruolo di capolista alla Camera, mentre Mino Ta-

ricco, che aveva ricoperto questo ruolo nel 2013, correbbe per il Senato. A correre per la Camera dovrebbe essere anche l'albese Marta Giovannini. Oramai ufficiali le candidature del movimento di sinistra Liberi e Uguali, fondato dal presidente del Senato Piero Grasso. I nomi dei cuneesi candidati sono Amajou Abderrahmane (Bra), Fabrizio Botta (Centallo), consigliere comunale a Cuneo per quattro mandati con i colori del Pd è oggi il coordinatore provinciale del nuovo movimento, Melchiorre Cavallo (Racconigi), Guido Chiesa (Savigliano), Dario Colombano (Caramagna), Davide Cra-

vero (Villafalletto), Carla Di Feo (Bra), Claudio Dutto (Vignolo), Cesare Ferro (Bra), Barbara Giolitti (Cuneo), Lorenzo Paglieri (Alba), Gabriella Roseo (Cuneo) e Laura Vaschetto (Alba).

Tra coloro che stanno raccogliendo le firme per partecipare alla competizione elettorale c'è anche il movimento di sinistra "Potere al popolo", nato a Napoli meno di due mesi fa dall'iniziativa promossa dai ragazzi dell'"Opg occupato -Je So Pazzo", che ha deciso di formare una lista popolare. Le assemblee costituenti tenutesi in provincia di Cuneo hanno visto la scelta come candidati nei collegi uninominali della Camera rispettivamente di Simone Borio di Cuneo e di Giorgio Crana, presidente del Cinema Vekki di Cornegliano. Nel listino proporzionale della Camera la capolista sarà invece Anna Cattaneo, già candidata consigliera nella lista Cuneo per i Beni Comuni. Al Senato, nel collegio uninominale, correrà Rosa Pesa, gestore del circolo Arci di Roccaforte Mondovì, e nel listino proporzionale troverà posto Ivan Di Giambattista, sindaco di Valdieri dal 1997 al 2006.

Roberto Buffa